

UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Sede: 00184 ROMA - Via Cesare BALBO, 43 - Tel 0647824327 - Fax 0647886945



Al Ministero dell'Interno
Palazzo del Viminale
00184 Roma

Oggetto: Liquidazione lavoro straordinario elettorale.

Sta pervenendo ai Comuni interessati, una nota delle Prefetture, con la quale si nega l'ammissione al rimborso dello Stato degli importi liquidati ai Segretari Comunali per il lavoro straordinario, da questi prestato in occasione dello svolgimento delle consultazioni politiche del 13.5.2001.

La motivazione di tale decisione verrebbe suffragata dalla lettura dell'art. 41 c. 6 del nuovo contratto di lavoro dei Segretari Comunali, che prevede che "la retribuzione di posizione assorbe ogni altra forma di compenso connesso alla prestazione di lavoro, ivi compreso quello per lavoro straordinario" e che tale assunto si applichi anche alle prestazioni effettuate prima della vigenza del nuovo contratto (17.5.2001).

Questa Organizzazione sindacale ritiene che tale lettura del CCNL sia destituita di fondamento. Infatti essa comporta che con "ben" 83.000 lire mensili (tanto è l'aumento previsto da gennaio a luglio 2001 dell'indennità di posizione) venga considerato assorbito tutto il lavoro straordinario prestato in occasione delle consultazioni elettorali, retribuito, invece, con un compenso orario di circa 35.000 per ogni ora.

Nessun contratto, che dovrebbe comportare benefici e miglioramenti economici a favore delle categorie interessate, può, per espressa disposizione legislativa, prevedere dei peggioramenti

e, altresì, nessuna disposizione contrattuale può prevedere la retroattività di una clausola che comporti il venir meno di un diritto retributivo legittimamente maturato all'epoca.

Una interpretazione di tal genere aprirebbe le porte ad un nuovo contenzioso, anche perché l'Aran, in un apposito quesito, in proposito ha espresso il seguente parere: **"... la predetta relazione finanziaria non ha preso in considerazione, invece, gli eventuali compensi corrisposti a titolo di "straordinario elettorale"; riteniamo, quindi, che le somme già percepite dai lavoratori interessati sino alla data di efficacia del CCNL (17.5.2001) non debbano essere interessate da alcun conguaglio..."**

Siamo pertanto ad invitare Codesto Ministero a voler riconsiderare le affermazioni contenute nella nota delle Prefetture inviata ai Comuni e non imporre, ancora una volta, ai Segretari ed ai Comuni di percorrere la strada giudiziaria per ottenere soltanto il riconoscimento delle giuste spettanze retributive.

Questa Organizzazione, con la presente, preannuncia, quindi, che non mancherà di tutelare, ove occorra, i segretari da applicazioni di istituti retributivi in loro danno, pena azioni anche personali di risarcimento.

Si resta in attesa di un cortese ed urgente cenno di risposta.

Roma, 09 Gennaio 2002

Il Segretario Naz. Organizzativo
(Carmelo Carlino)

Il Segretario Nazionale
(Carlo Paolini)